

MODALITA' ATTUATIVE PER L'ADOZIONE DI UN BANDO PER LA CONCESSIONE DI RISTORI PER IMPRESE ESERCENTI PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA DA COVID-19 AI SENSI DELL'ARTICOLO 26 DEL DECRETO LEGGE 22 MARZO 2021, N. 41, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 MAGGIO 2021, N. 69

CONCESSIONE DI RISTORI PER IMPRESE ESERCENTI PARCHI TEMATICI, ACQUARI, PARCHI GEOLOGICI E GIARDINI ZOOLOGICI PARTICOLARMENTE COLPITE DALL'EMERGENZA DA COVID-19

OBIETTIVI: sostenere le attività economiche particolarmente colpite dall'emergenza epidemiologica nell'anno 2021

DESTINATARI DEL BANDO: 91.04 "Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali" 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici" con sede stabile e permanente

DOTAZIONE FINANZIARIA ASSEGNATA: euro 732.887,32

REFERENTI SETTORE TURISMO

Responsabile del procedimento : Laura Penna tel. 071.806 2225 - laura.penna@regione.marche.it

Sommario

Art. 1 Risorse finanziarie assegnate	2
Art. 2 Tipologia dell'intervento.....	2
Art. 3 Destinatari	2
Art. 4 Requisiti di ammissibilità	2
Art. 5 Presentazione della domanda.....	3
Art. 6 Condizioni di ammissibilità delle domande	4
Art. 7 Contributo regionale	5
Art. 8 Cumulabilità	5
Art. 9 Controllo revocche e irricevibilità	5
Art. 10 Informazioni sul procedimento amministrativo	6
Art. 11 Clausola di salvaguardia e foro competente	7
Art. 12 Informazione e pubblicità.....	7
Art. 13 Privacy	7
Art. 14 Pubblicazione	9
Art. 15 Contatti del settore turismo per informazioni relative al bando.....	9

Art. 1 Risorse finanziarie assegnate

La disponibilità finanziaria complessiva per il presente bando è pari a euro 732.887,32, destinati all'assegnazione di contributi straordinari per parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici.

Art. 2 Tipologia dell'intervento

Il presente intervento è finalizzato alla concessione di un contributo straordinario a fondo perduto riconosciuto in relazione all'emergenza COVID-19.

Il contributo è concesso ai sensi della legge L.R. 2 dicembre 2021 n. 33 e con le modalità applicative definite dal DL n. 34/2020 all'art. 264 e della DGR n.1432 del 07/11/2022.

La concessione di tali contributi avviene ai sensi e nel rispetto del regime di aiuti "de minimis" Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Art. 3 Destinatari

I soggetti che possono presentare domanda sono le imprese, con sede stabile o permanente, che esercitano una delle seguenti attività e in possesso, alla data del 31/12/2020 dei seguenti codici ATECO prevalenti e primari o secondari risultanti dalla visura camerale del Registro delle Imprese della Camera di commercio:

91.04 "Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"

93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici"

Art. 4 Requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo esclusivamente le imprese con sede stabile o permanente, che abbiano almeno una sede operativa o unità locale attiva nella regione Marche a condizione che:

- risultino, da visura camerale, attive nelle Marche alla data della presentazione della domanda di ristoro e alla data del 31 dicembre 2020;
- risultino essere regolarmente costituite ed iscritte nel registro delle imprese presso la CCIAA competente per territorio;
- la loro attività rientri tassativamente nei settori di cui all'elenco (correlati ai codici ATECO ritenuti ammissibili) della DGR n.1432 del 07/11/2022, in particolare:
 - ATECO 91.04 "Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali"
 - ATECO 93.21 "Parchi di divertimento e parchi tematici"
- esercitino presso la sede operativa o unità locale per la quale si richiede il contributo, alla data di presentazione della domanda di ristoro, nonché al 31 dicembre 2020, un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 prevalente e primario o secondario tra quelli elencati all'art. 3. Al fine di verificare l'appartenenza dell'impresa richiedente a uno dei codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili, si farà riferimento esclusivamente al codice Ateco principale/prevalente o secondario delle unità operative (sede legale o unità locale) attive nelle Marche, rilevato dalla visura camerale; (Non rileva, ai fini dell'ammissibilità, il possesso del Codice ATECO risultante dall'Agenzia delle Entrate. È esclusiva responsabilità dell'impresa verificare presso la Camera di commercio competente territorialmente che all'attività effettivamente svolta al momento della presentazione della domanda e in data 31/12/2020, ai sensi del presente Bando, corrisponda il Codice ATECO ammesso).

- siano, al momento della presentazione della domanda di ristoro, nel pieno e libero esercizio dei propri diritti e non risultino in stato di liquidazione o di fallimento né soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- risultino non cessate alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della stessa;
- nel caso in cui il valore del contributo concesso sia pari o superiore ai 150.000,00 euro, essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Regione Marche di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011.

Le imprese esercenti parchi tematici, acquari, parchi geologici e giardini zoologici possono presentare una domanda per ogni attività gestita (a titolo esemplificativo se l'impresa ha la proprietà/gestione di due o più parchi tematici può presentare due o più domande di contributo).

Sono esclusi dal bando i professionisti e lavoratori autonomi con partita IVA, che non siano imprese individuali iscritte al Registro Imprese.

Art. 5 Presentazione della domanda

5.1. La domanda di contributo dovrà essere presentata con le seguenti decorrenze:

- DATA PRESENTAZIONE: a decorrere dal 10° giorno successivo alla data di repertoriamento del decreto di approvazione del presente bando e con le modalità di seguito riportate.
- DATA DI SCADENZA: il 40° giorno a decorrere dalla data di repertoriamento del decreto di approvazione del presente bando. Se la scadenza dovesse ricadere in una giornata festiva, sarà da intendersi nel primo giorno feriale successivo.

5.2. Modalità di presentazione:

La domanda e gli allegati necessari, dovranno essere presentati obbligatoriamente nei termini e con le modalità previste, esclusivamente attraverso la piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link:

<https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13843>

(accesso diretto al procedimento 13843)

Ulteriore documentazione relativa al bando, riguardante criteri, condizioni e termini per la richiesta del contributo, manuale di istruzioni per l'autenticazione, l'accesso e l'uso dell'applicativo ed eventuali modulistica necessari sarà disponibile anche ai seguenti indirizzi:

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Bandi>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/Turismo/Contributi-Finanziamenti-Turismo>

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante, o da altri soggetti formalmente delegati (Commercialisti, Sindacati, Patronati). In quest'ultimo caso occorrerà compilare e firmare una delega, disponibile ai link su indicati, come la restante

modulistica. Tale delega va obbligatoriamente allegata alla richiesta di contributo.

La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed è soggetta alla responsabilità anche penale di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso in caso di dichiarazioni mendaci.

La domanda non è soggetta al pagamento dell'imposta di bollo in quanto rientra nel campo di applicazione dell'articolo 8, comma 3, della Tabella – allegato B al D.P.R. n.642 del 1972 ed in particolare tra le “domande per il conseguimento di sussidi”.

5.3. Documentazione e modulistica necessaria

La domanda deve essere presentata dal Legale Rappresentante, o da altri soggetti (ad esempio studi commerciali, associazioni di categoria, ecc.... solo se formalmente delegati) obbligatoriamente ed esclusivamente attraverso la piattaforma web appositamente predisposta, accedendo al seguente link: <https://procedimenti.regione.marche.it/Pratiche/Avvia/13843> (pena la non ammissibilità della domanda)

Alla domanda dovranno essere presentati i seguenti allegati:

- Allegato 2 Procura speciale (se necessaria)
- Allegato 3 Autodichiarazione aiuti “de minimis”
- Allegato 4 Autodichiarazione aiuti “de minimis” collegate (se necessaria)

La suddetta documentazione e modulistica necessaria in formato editabile potrà essere scaricata al seguente link:

<https://www.regione.marche.it/RicercaBandi>

<https://www.regione.marche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/Bandi-e-Appalti>

Nel caso in cui vengano inserite più domande di contributo per la stessa unità locale, verrà presa in considerazione solo l'ultima domanda inserita, in base alla data e ora presenti nella piattaforma di cui al link sopracitato.

Art. 6 Condizioni di ammissibilità delle domande

Sono ammissibili a contributo le domande che presentano le seguenti caratteristiche:

- La domanda è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ed il dichiarante è soggetto alla responsabilità anche penale di cui all'articolo 76, ferma restando la revoca dal beneficio di cui all'articolo 75 dello stesso DPR n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci;
- Sono presentate da un'impresa che rispetta i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 4 del presente bando ed hanno almeno una sede operativa o unità locale attiva nella regione Marche;
- Sono presentate nei termini previsti dal bando ed esclusivamente secondo le modalità sopra indicate;
- Sono presentate indicando il codice IBAN intestato esclusivamente alla ragione sociale della ditta e conforme alla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Art. 7 Contributo regionale

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto a sostegno della liquidità, ai sensi e nei limiti del Regolamento UE "de minimis" UE 1407/2013.

L'intervento prevede l'erogazione di un contributo a fondo perduto in favore dei soggetti destinatari di cui al punto 3, per l'attività dagli stessi esercitata, secondo due modalità:

- a) **Ristoro perdita:** l'ammontare del contributo verrà determinato ripartendo la dotazione finanziaria, nel limite del 50% della riduzione del volume di attività nell'anno 2021 rispetto alla media dei volumi di fatturato delle annualità 2017/2018/2019, esclusivamente per le imprese che esercitano presso la sede operativa o unità locale per la quale si richiede il contributo un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 indicato all'art.3 con importanza prevalente e primaria;
- b) **Ristoro forfettario:** In alternativa alla richiesta di contributo secondo i criteri illustrati nel precedente punto 1), le imprese possono optare per la richiesta di un contributo forfettario pari a € 5.000,00.

(Le imprese che hanno avviato l'attività dal 01/01/2020 al 31/12/2020 o esercitano presso la sede operativa o unità locale per la quale si richiede il contributo un'attività economica classificata con codice ISTAT ATECO 2007 indicato all'art. 3 di importanza secondaria possono presentare richiesta, ma esclusivamente per un contributo forfettario, così come indicato alla suddetta lettera B).

La domanda, per entrambe le tipologie di richiesta previste, deve essere presentata dal Legale Rappresentante, o da altri soggetti formalmente delegati (Commercialisti, Sindacati, Patronati). In entrambi i casi, ai fini dei controlli, l'impresa ovvero il soggetto delegato è obbligato a conservare per 5 anni tutta la documentazione probatoria di quanto dichiarato.

Per **volume di attività** si intende l'ammontare del fatturato e dei corrispettivi che concorrono alla formazione del volume di affari (ai sensi dell'art.20 D.P.R. 633/72), come emergente dalla dichiarazione IVA.

Per **avvio di attività** si intende la data di iscrizione al Registro delle imprese ovvero la data coincidente con l'effettivo inizio, come documentato dai ricavi.

Per effetto di quanto disposto dall'art. 10 bis del D.L. n. 137 del 2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 176 del 2020, al contributo non si applica la ritenuta d'acconto del 4% di cui all'art. 28, comma 2, del D.P.R. n. 600 del 1973.

Art. 8 Cumulabilità

L'aiuto di cui al presente bando è cumulabile con altre forme di aiuto pubblico, diretto ed indiretto, assegnate dalla Regione Marche e da enti diversi dalla Regione Marche, fino a concorrenza della soglia prevista.

Art. 9 Controllo revocato e irricevibilità

La Regione effettuerà un controllo a campione, successivo alla concessione del contributo, su almeno il 5% delle domande ammesse in ragione del rischio e dell'entità del beneficio e, nei casi di ragionevole dubbio, sulla veridicità delle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47, ai sensi del DPR 445/2000.

Nei soli casi di ristoro perdita è previsto un controllo al fine di verificare che l'eventuale cumulo del contributo in questione con eventuali altre forme di sostegno per lo stesso titolo/ e per il medesimo obiettivo ricevute non superi l'importo totale della perdita dichiarata in sede di domanda.

I soggetti ammessi si impegneranno a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione Marche ed a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi della sussistenza dei requisiti di ammissibilità, pena la decadenza dal contributo concesso con conseguente revoca totale dello stesso.

In base al principio di semplificazione e di celerità del procedimento amministrativo e considerato che la domanda per ottenere il contributo si basa su un modello di autocertificazione senza obbligo di presentazione di ulteriore documentazione probante, tenuto conto del successivo controllo a campione, il destinatario del contributo è tenuto a trasmettere alla Regione Marche, entro 10 giorni dalla richiesta, pena la decadenza dal beneficio, tutta la documentazione ritenuta necessaria al fine della verifica delle dichiarazioni sostitutive rese nella domanda.

La Regione Marche si riserva la facoltà di svolgere nei tre anni successivi all'erogazione del contributo controlli per verificare la veridicità delle dichiarazioni rese, richiedere chiarimenti ed esplicitazioni che dovranno essere fornite entro il termine indicato, nonché eseguire sopralluoghi e controlli atti ad accertare i fatti.

Il contributo potrà essere revocato anche qualora si verifichi anche una sola delle seguenti circostanze:

- Il beneficiario abbia rese, nella domanda e/o in qualunque altra fase del procedimento, dichiarazioni mendaci o esibito atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
- il destinatario rinunci del contributo;
- il destinatario del contributo risulti assegnatario di contributi concessi che eccedano la soglia prevista dal Regolamento UE "de minimis" 1407/2013;
- l'IBAN comunicato non sia intestato alla ragione sociale dell'impresa beneficiaria del contributo ditta ed essere conforme alla normativa vigente in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- a seguito dei controlli effettuati l'impresa risulti chiusa, inattiva o sussistano a carico del beneficiario procedure di scioglimento volontario o di liquidazione volontaria, nonché di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata non aperte da terzi o altre procedure concorsuali di natura fraudolenta, nella fase anteriore all'erogazione del contributo;
- al momento del controllo l'impresa non risulti in regola con il versamento dei contributi previdenziali, ovvero non abbia provveduto alla regolarizzazione;
- emerga il mancato mantenimento di una sede operativa attiva nel territorio della Regione Marche nella fase anteriore all'erogazione del contributo;

In tali casi la somma eventualmente già erogata è recuperata dalla Regione Marche unitamente agli interessi legali maturati.

Art. 10 Informazioni sul procedimento amministrativo

La struttura amministrativa regionale procederà all'istruttoria delle domande, sulla base dei criteri e delle modalità previste dal bando, avvalendosi degli esiti dell'elaborazione automatica delle domande di contributo realizzata dalla piattaforma informatica regionale.

La procedura istruttoria si conclude con l'approvazione dell'elenco delle domande e dispone la concessione e la successiva liquidazione del contributo, indicativamente entro 60 giorni dal termine di chiusura del bando.

Qualora dall'istruttoria effettuata sia necessario procedere a richiedere chiarimenti e/o integrazioni ovvero emergano uno o più motivi ostativi all'accoglimento della domanda di

contributo, ne viene data comunicazione al richiedente, alla PEC indicata nella domanda, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241 del 1990. Entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento di tale comunicazione, il richiedente può presentare le proprie osservazioni a riguardo, eventualmente regolarizzando la propria posizione. Decorso inutilmente tale termine ovvero qualora non vengano accolte le osservazioni presentate o non venga regolarizzata la posizione, la domanda viene esclusa.

Ai fini della liquidazione del contributo, la Regione Marche provvede all'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (DURC), eventualmente procedendo all'intervento sostitutivo ai sensi dell'art. 8 bis del D.L. n. 69/2013, convertito dalla L. n. 98

Alle imprese per le quali l'esito della consultazione delle piattaforme INPS e INAIL risulti 11 "non effettuabile", perché non tenute all'iscrizione all'INPS e all'INAIL, verrà richiesta un'autocertificazioni di regolarità che dovrà essere acquisita via PEC, entro il termine massimo di 5 giorni dalla richiesta pena la non ammissibilità delle imprese.

Art. 11 Clausola di salvaguardia e foro competente

La Regione si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare il presente bando pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti possano vantare diritti nei confronti della Regione Marche. La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente bando quale fatto concludente.

Per eventuali controversie derivanti o connesse al presente Bando sarà competente in via esclusiva il Foro di Ancona.

Art. 12 Informazione e pubblicità

Ai fini del rispetto del principio di trasparenza delle procedure si informano tutti i soggetti partecipanti al Bando, che gli elenchi dei beneficiari e tutte le informazioni ed avvisi relativi allo svolgimento del Bando, saranno pubblicati nel sito web della Regione Marche (www.regione.marche.it).

Art. 13 Privacy

13.1 Informativa sul trattamento dei dati personali

Con questa informativa la Regione Marche spiega come tratta i dati raccolti e quali sono i diritti riconosciuti all'interessato ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. 101/2018

13.2 Finalità del trattamento

I dati forniti con questo modello verranno trattati dalla Regione Marche per le finalità connesse al riconoscimento del contributo a fondo perduto, previsto dall'art. 54 del decreto-legge 19 maggio 2020 n. 34.

13.3 Conferimento dei dati

I dati personali richiesti (ad es. codice fiscale, coordinate IBAN ecc.) devono essere forniti obbligatoriamente per potersi avvalere degli effetti della disposizione in materia di

erogazione di un contributo a fondo perduto. L'omissione e/o l'indicazione non veritiera di dati può far incorrere in sanzioni amministrative o, in alcuni casi, penali.

13.4 Base giuridica

L'articolo 54 del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 ha previsto che le Regioni possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 " e successive modifiche e integrazioni, per sostenere le attività economiche colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid19". I dati personali indicati in questo modello sono dunque trattati dalla Regione Marche nell'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri di cui è investito il Titolare del trattamento.

13.5 Periodo di conservazione dei dati

I dati saranno conservati per il tempo correlato alle predette finalità ovvero entro il maggior termine per la definizione di eventuali procedimenti giurisdizionali o per rispondere a richieste da parte dell'Autorità giudiziaria.

13.6 Categorie di destinatari dei dati personali

I dati personali non saranno oggetto di diffusione, tuttavia, se necessario potranno essere comunicati: o a banche, Poste Italiane, Istituti di moneta elettronica, Istituti di pagamento, che, ai sensi dell'articolo 114-sexies del decreto legislativo 30 settembre 1993, n. 385 (Testo unico bancario), prestano servizi di pagamento per poter verificare che il richiedente il contributo sia intestatario o cointestatario del conto su cui verrà erogato il contributo stesso; o ai soggetti cui la comunicazione dei dati debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; o ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati personali che operano sotto l'autorità diretta del titolare o del responsabile; – ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge, ovvero ancora se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela dell'Agenzia in sede giudiziaria, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di protezione dei dati personali.

13.7 Modalità del trattamento

I dati personali saranno trattati anche con strumenti automatizzati per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui sono stati raccolti. La Regione Marche attua idonee misure per garantire che i dati forniti vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti; la Regione Marche impiega idonee misure di sicurezza, organizzative, tecniche e fisiche, per tutelare le informazioni dall'alterazione, dalla distruzione, dalla perdita, dal furto o dall'utilizzo improprio o illegittimo. Il modello può essere consegnato da un soggetto delegato che tratterà i dati esclusivamente per la finalità di consegna del modello alla Regione Marche.

13.8 Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Marche, con sede ad Ancona in via Gentile da Fabriano n. 9.

13.9 Responsabile del trattamento

Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente della struttura regionale competente per l'attuazione della misura di aiuto. Responsabile della protezione dei dati è l'Avv. Paolo Costanzi, nominato con DGR 681/2018, il quale ha sede in via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona, casella di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

13.10 Diritti dell'interessato

L'interessato ha il diritto, in qualunque momento, di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati forniti anche attraverso la consultazione della propria area riservata del sito web dell'Agenzia delle Entrate. Ha inoltre il diritto di chiedere, nelle forme previste dall'ordinamento, la rettifica dei dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti e di esercitare ogni altro diritto ai sensi degli articoli da 18 a 22 del Regolamento laddove applicabili.

Tali diritti possono essere esercitati con richiesta indirizzata a: Regione Marche, via Gentile da Fabriano, 9 – 60125 Ancona. Indirizzo di posta elettronica: rpd@regione.marche.it

Qualora l'interessato ritenga che il trattamento sia avvenuto in modo non conforme al Regolamento e al D.Lgs. 196/2003, potrà rivolgersi al Garante per la Protezione dei dati Personali, ai sensi dell'art. 77 del medesimo Regolamento. Ulteriori informazioni in ordine ai suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la Protezione dei Dati Personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

Art. 14 Pubblicazione

Le presenti disposizioni sono pubblicate sul seguente sito web istituzionale:

<https://www.regionemarche.it/RicercaBandi>

<https://www.regionemarche.it/Entra-in-Regione/Marche-Promozione/Bandi-e-Appalti>

Art. 15 Contatti del settore turismo per informazioni relative al bando

- Laura Penna - mail: laura.penna@regione.marche.it - tel. 071.806.2225
- Cinzia Marcotullio - mail: cinzia.marcotullio@regione.marche.it - tel. 071.806.2462